

CITTA' DI POLICORO

-Provincia di Matera

SETTORE

**APPALTO SERVIZI DI IGIENE
URBANA E COMPLEMENTARI**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

® PARTE I ®

NORME GENERALI

Articolo 1

Assunzione ed esercizio del servizio

Il presente Capitolato definisce le norme e prescrizioni per l'affidamento a soggetto esterno all'Amministrazione Comunale della gestione dei servizi di igiene urbana e complementari nel territorio comunale, così come di seguito dettagliatamente indicati.

L'Appaltatore con propri mezzi, attrezzature e personale specializzato provvederà ad organizzare i servizi in appalto con adeguate metodologie nel rispetto delle norme generali che disciplinano la materia e di quelle previste nel presente Capitolato al fine di garantire l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dei servizi.

Le prescrizioni contenute nel presente Capitolato e nel relativo bando, costituiscono, inoltre, gli elementi essenziali per lo schema di contratto, che sarà approvato con successivo provvedimento della Stazione Appaltante.

Articolo 2

Oggetto dell'appalto

Il Comune di Policoro a norma dell'art. 198 e dell'art. 222 del Decreto Legislativo 03.04.2006 n° 152 e successive modificazioni (in seguito d.lgs. n° 152/2006), intende provvedere alla gestione dei rifiuti urbani, e più in generale delle attività di igiene urbana appresso indicate, mediante appalto.

Oggetto dei servizi contemplati nel presente capitolato sono i rifiuti urbani, come definiti all'art. 184, comma 2, del Decreto Legislativo 152/2006, prodotti dalle utenze che insistono nel territorio del Comune di Policoro, compresi, quindi, i rifiuti assimilati ai sensi dell'art. 198 comma 2 lett. g) dello stesso Decreto.

In particolare l'appalto comprende i seguenti servizi:

- a) raccolta in tutto il territorio comunale (vedi la planimetria **allegato "A"**) trasporto e smaltimento in uno degli impianti del bacino della provincia di Matera dei rifiuti indifferenziati urbani, come classificati nell'art. 184, comma 2° del D.Lgs. 03.04.2006 n° 152 e successive modifiche, nonché dei rifiuti derivanti da attività di servizi, artigianali e commerciali, assimilati ai rifiuti urbani e dei rifiuti che per getto o deposito abusivo ingombrassero le aree pubbliche o comunque destinate ad uso pubblico;
- b) raccolta differenziata, di tutte le frazioni recuperabili, ivi compresa la frazione organica, dei rifiuti urbani e assimilati, con il sistema che si riterrà opportuno (art. 205 e 222 del D.Lgs. n° 152/2006) e trasporto delle diverse frazioni con idonei automezzi agli impianti di recupero e trattamento convenzionati CONAI;
- c) raccolta differenziata dei beni durevoli, dei rifiuti ingombranti e dei RAEE (D.Lgs. n° 151/05) e loro trasporto ai centri di recupero convenzionati CONAI o dei consorzi dei RAEE;

- d) Predisporre e attrezzare, a sua cura e spesa il centro di raccolta comunale, per il deposito temporaneo dei rifiuti soggetti a raccolta differenziata così come previsto dall'art. 183 comma 1, lett. cc) del D.Lgs. 152/06 e D.M. del 28.04.2008 (Ministero Ambiente), su area di proprietà comunale che sarà individuata dall'A.C.;
- e) lavaggio e disinfezione dei cassonetti e dei contenitori di qualsiasi tipo che saranno forniti dall'appaltatore e dislocati sul territorio comunale se previsti da progetto;
- f) spazzamento delle vie e piazze comunali;
- g) raccolta e conferimento allo smaltimento dei rifiuti derivanti dai mercati, nonché lavaggio delle aree occupate dai mercati stessi;
- h) raccolta e conferimento allo smaltimento dei prodotti provenienti dalla pulizia dei giardini, pubblici e privati ad uso pubblico, del cimitero e delle scuole;
- i) raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti in occasione di manifestazioni folcloristiche, manifestazioni politiche, sportive, festività nazionali, cittadine e religiose;

Articolo 3

Carattere dei servizi affidati

Tutti i servizi affidati con il presente appalto sono da considerarsi a tutti gli effetti servizi pubblici essenziali ed indispensabili sottoposti alla normativa dalla parte IV del D.Lgs. n° 152/2006; non possono quindi essere sospesi o abbandonati per nessun motivo, salvo casi di forza maggiore.

In caso di arbitrario abbandono o sospensione, il Comune di Policoro potrà sostituirsi all'Appaltatore per l'esecuzione d'ufficio in danno all'Appaltatore e rivalersi sul deposito cauzionale.

L'Appaltatore è tenuto all'osservanza di tutte le leggi e le disposizioni vigenti e future in materia, sia a livello nazionale che regionale, nonché del Regolamento Comunale per il servizio in esame e sue successive modifiche e integrazioni.

In caso di astensione dal lavoro del personale per sciopero, l'Appaltatore dovrà attenersi alle norme vigenti in materia di sciopero nei pubblici servizi essenziali ed assicurarne la salvaguardia dei diritti della persona costituzionalmente tutelati secondo le modalità previste dalla Legge n° 146/90 e successive modificazioni e dagli accordi collettivi comunque vigenti nel corso dell'appalto.

Articolo 4

Durata del contratto

L'appalto avrà la durata di **anni 9 (nove)**, decorrenti dalla data di sottoscrizione del contratto d'appalto ovvero dalla data di inizio del servizio ai sensi del successivo art. 6 (inizio del servizio), qualora la consegna avvenga prima della sottoscrizione del contratto.

Il contratto di appalto dovrà essere stipulato nel termine che sarà comunicato all'appaltatore dell'A.C. e, comunque, entro **60 (sessanta)** giorni dalla data di efficacia del provvedimento di aggiudicazione definitiva della gara di appalto, fatta salva l'acquisizione della necessaria documentazione. Qualora l'impresa aggiudicataria non intervenga alla stipula del contratto, per qualsivoglia motivo, l'Amministrazione comunale

provvederà ad assegnare l'appalto al secondo classificato e ad incamerare la cauzione prestata, senza necessità di atti di messa in mora.

L'Amministrazione comunale si riserva di chiedere l'esecuzione anticipata del servizio, ai sensi dell'art. 11 D.Lgs. 163/2006, concordandone le modalità con l'appaltatore.

Alla scadenza il contratto si intenderà risolto, senza che occorra alcun preavviso o disdetta.

Se allo scadere del termine naturale previsto per il contratto l'Amministrazione comunale non avrà ancora provveduto ad aggiudicare il servizio per il periodo successivo, l'Appaltatore sarà obbligato a continuarlo fino al subentro del nuovo Appaltatore e comunque per un periodo non superiore a 12 mesi, alle stesse condizioni contrattuali vigenti alla data di scadenza.

In tal caso l'Amministrazione dovrà darne comunicazione anticipatamente all'impresa per motivi organizzativi.

In caso di passaggio delle competenze amministrative all'ATO il Contratto sarà trasferito dall'Amministrazione Comunale al Consorzio dei comuni che costituiscono l'ATO (art. 104, comma 1, del D.Lgs. n° 152/06), senza che l'Appaltatore possa opporsi ovvero pretendere maggiori oneri per qualsivoglia motivo.

Articolo 5

Modalità e criteri di valutazione delle offerte

Un'apposita commissione esprimerà il proprio parere tecnico-economico sull'offerta presentata.

La commissione giudicatrice, preliminarmente, in seduta pubblica, procederà all'esame dettagliato della documentazione richiesta per la partecipazione alla gara per l'accertamento del rispetto di tutte le norme procedurali richieste nel bando di gara e nel presente C.S.A. per la validità delle offerte e conseguente giudizio di ammissibilità o di esclusione dalla gara.

Successivamente, in seduta segreta, la Commissione procederà all'esame e alla valutazione dei progetti tecnici per l'attribuzione dei punteggi previsti qui di seguito.

Per tale valutazione la commissione giudicatrice disporrà al massimo di cento punti per ciascun progetto che saranno suddivisi nel seguente modo:

| | |
|---|---------------------|
| A)Qualità del servizio | max punti 60 |
| 1. Merito tecnico e modalità di esecuzione dei servizi sotto l'aspetto igienico sanitario | max punti 35 |
| 2. Proposte relative alla raccolta differenziata | max punti 20 |
| 3. Affidabilità ed esperienza delle ditta per i servizi di raccolta e trasporto | max punti 3 |
| 4.campagna di sensibilizzazione | max punti 2 |
| B) Prezzo | max punti 40 |

Gli elementi di valutazione, sinteticamente, sono così definiti, come:

A) QUALITA' DEL SERVIZIO

1) Merito tecnico e modalità di esecuzione dei vari servizi sotto l'aspetto igienico-sanitario.

Si riferisce particolarmente all'organizzazione dei mezzi e del personale, alla loro entità, per l'esecuzione di tutti i servizi previsti nel capitolato. Sarà attribuito il punteggio massimo di 35 punti al concorrente che proporrà tecniche migliori e modalità organizzative che consentono di raggiungere i massimi livelli di igienicità con l'ottimale impiego di mezzi e personale. Particolare attenzione sarà riservata alla funzionalità degli schemi organizzativi previsti per l'esecuzione dei servizi, nonché, alle innovazioni tecnologiche proposte.

2) Proposte relative alla raccolta differenziata

La commissione verificherà che le proposte riguardanti i servizi di raccolta differenziata siano in linea con gli obiettivi stabiliti dalle leggi e ordinanze vigenti alla data di presentazione dell'offerta e privilegiando la raccolta "porta a porta". La commissione assegnerà massimo punti 20 alla migliore proposta, tenendo conto delle tecnologie innovative tese a conseguire gli obiettivi previsti dalla normativa vigente, indicando i tempi e le quantità in percentuale.

3) Affidabilità ed esperienza della ditta per i servizi di raccolta e trasporto.

In merito all'esperienza maturata o anzianità di servizio della ditta saranno attribuiti 0,30 punti per ogni anno di servizio, con un massimo cumulabile di dieci anni, effettuato per uno o più Comuni, comunque, per un massimo cumulabile di punti 3.

4) Campagna di sensibilizzazione

Il punteggio che la Commissione attribuirà sarà valutato sulla efficacia della proposta formulata considerando il coinvolgimento dei cittadini, delle associazioni di volontariato, delle scuole, ecc.

La migliore proposta, riceverà il massimo di punti 2, le altre saranno valutate in proporzione.

La Commissione potrà se lo riterrà opportuno, determinare, nel rispetto degli elementi di valutazione già indicati nel capitolato e nel bando, la metodologia ed il criterio di giudizio che intende applicare nell'assegnazione dei punteggi.

La Commissione, altresì, escluderà quella/e ditta/e che non abbiano raggiunto un punteggio pari almeno al 50 % del massimo previsto, nelle categorie di merito dall'1 al 4.

B) PREZZO

La Commissione esaurite le valutazioni suddette e attribuiti i punteggi, in seduta pubblica, passerà all'esame della proposta economica del servizio, che fino a quel momento, dovrà restare chiusa e sigillata come prescritto, dal bando di gara, con indicazioni ignote alla commissione.

Il punteggio da assegnare al prezzo offerto, da ciascuna ditta concorrente sarà uguale al punteggio massimo assegnabile per il rapporto matematico tra il prezzo minimo offerto e quello proposto da ciascuna ditta secondo la formula:

$$P = \sqrt{(Pb/Pc)} \times Pm$$

Dove:

P = è il punteggio che si vuole calcolare;

Pb = è il prezzo totale più basso;

Pc = è il prezzo totale che si vuole confrontare;

Pm = è il punteggio massimo

Terminata l'attribuzione dei punteggi, la commissione procederà ad effettuare, per ciascuna ditta la somma di tutti i punteggi attribuiti per ottenere la graduatoria finale delle imprese partecipanti. La graduatoria finale sarà sottoposta all'approvazione definitiva dell'organo competente.

L'amministrazione, inviterà l'impresa aggiudicataria o il Raggruppamento temporaneo di imprese) a presentare entro e non oltre 15 giorni dalla notifica, la documentazione necessaria per il perfezionamento del contratto.

Non sono ammesse offerte condizionate che verranno senz'altro escluse dalla gara e l'appalto potrà essere aggiudicato anche in presenza di una sola offerta valida, purché ritenuta idonea sotto gli aspetti tecnici, igienici ed economici dalla Commissione. Nel caso nessuno dei progetti offerta presentati sia ritenuto idoneo, non si procederà all'aggiudicazione ed i concorrenti non potranno vantare diritti e pretese di sorta nei confronti del Comune.

Le offerte saranno sottoposte alla eventuale verifica di cui all'art. 87 del D.L.vo 163/2006.

I concorrenti non potranno richiedere all'Amministrazione comunale compensi o rimborsi per la elaborazione e presentazione dei progetti tecnici ed economici, restando a loro completo carico ogni spesa relativa.

Articolo 6

Inizio del servizio – Penali per ritardo

L'inizio del servizio dovrà avvenire entro 60 (sessanta) giorni dalla data di stipula del contratto. Per ogni giorno di ritardo verrà applicata una penale pari allo 0,5% (zerovirgolacinque per cento) del canone annuo del servizio. Nell'ipotesi che il ritardo superi i 15 (quindici) giorni, l'Amministrazione comunale potrà procedere alla rescissione del contratto incamerando la cauzione. In tale ipotesi potrà affidare il servizio al secondo classificato.

La ditta darà inizio al servizio nel termine sopra indicato, anche se non in possesso di tutti i mezzi nuovi previsti, purché nello stesso numero e con caratteristiche equivalenti indicati nel progetto-offerta.

Entro e non oltre i successivi 90 giorni i mezzi e le attrezzature devono essere tutti sostituiti con quelli nuovi previsti nel progetto-offerta.

Al momento dell'inizio del servizio i funzionari incaricati verificheranno, in contraddittorio con il responsabile dell'Appaltatore, il numero e le caratteristiche degli automezzi ed attrezzature, che, dovranno corrispondere a quanto offerto in sede di gara

dall'impresa. ***In caso di non conformità il Responsabile del Procedimento potrà disporre, su richiesta motivata dell'Appaltatore, una proroga non superiore a 30 giorni, decorsi infruttuosamente i quali procederà alla rescissione del contratto.***

Detta verifica deve risultare da apposito verbale.

Il termine di avvio del servizio indicato nel presente articolo deve essere rispettato anche nel caso in cui il centro di raccolta comunale non sia stato completato ed autorizzato per motivi imputabili all'appaltatore; in tal caso sarà differito l'inizio della raccolta differenziata, fermo restando gli oneri di smaltimento a carico dell'appaltatore stesso.

Articolo 7

Ambito territoriale di svolgimento dei servizi

I servizi indicati al precedente articolo 2 devono essere svolti su tutto il territorio comunale di Policoro, come da planimetrie allegate. A titolo informativo si forniscono i seguenti dati:

- popolazione residente (30.09. 2009) 16.243 abitanti (supera i ventimila nei mesi estivi);
- rifiuti totali prodotti nell'anno 2008 7.932,50 tonnellate;
- costo della discarica alla data del 30.09.2009 € 95,00 + Iva come per legge + € 15,00 ecotassa per ogni tonnellata depositata;
- il progetto deve essere calibrato per una popolazione di 20.000 abitanti.

Articolo 8

Documenti che fanno parte del contratto

Fanno parte integrante e sostanziale del Contratto, ancorché non materialmente allegati:

- a- il presente "Capitolato Speciale d'Appalto" con relativi allegati: planimetrie (Allegati dal n. 1 al n. 5) e DUVRI (Alleg. 6);
- b- il progetto-offerta presentato in sede di gara dalla ditta aggiudicatrice;
- c- il Piano Operativo di Sicurezza da redigersi a cura della ditta aggiudicataria;
- d- leggi e regolamenti (comunitarie, nazionali e regionali) disciplinanti la materia dei servizi in appalto.

Articolo 9

Corrispettivo dell'appalto – Modalità di pagamento

L'importo del servizio, soggetto a ribasso, è pari ad € 15.300.000,00- (quindicimilionitrecentomila/00), comprensivo di oneri per la sicurezza, al netto dell'IVA, come per legge, per i nove anni di durata del contratto (pari ad € 1.700.000,00 per ogni anno di durata).

Detto canone si intende remunerativo di tutti gli oneri e gli obblighi assunti contrattualmente per l'esecuzione dei servizi indicati nell'art. 2 del presente Capitolato.

Esso comprende, comunque, oltre agli oneri indicati negli artt. 14 e 14bis del presente Capitolato:

- tutte le spese, dirette ed indirette, per il personale, compresi i contributi e gli accantonamenti nella stretta osservanza del C.C.N.L. di categoria e delle leggi vigenti;

- il costo di trasferimento dei R.S.U. ed assimilati presso qualunque localizzazione impiantistica di finale smaltimento compreso nel bacino di utenza dell'ATO di competenza secondo il Piano Provinciale Rifiuti e tutte le spese per il loro conferimento;

- il costo di trasporto presso piattaforme autorizzate di rifiuti riferiti a beni durevoli ed ingombranti, inerti rivenienti dalla pulizia di suoli comunali non recintati e tutte le spese per il loro conferimento, se dovute;

- oneri di ammortamento – interessi sul capitale, per mezzi ed attrezzature e quant'altro previsto nel progetto-offerta di proprietà dell'Appaltatore -spese di esercizio dei mezzi ed attrezzature - spese di manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i cespiti previsti - consumi - spese varie - spese generali - oneri assicurativi - tasse ed utile d'impresa nonché qualsiasi altra imposta.

Resta a carico del Comune di Policoro :

- i maggiori costi di trasporto nelle ipotesi indicate nel successivo art. 13.

Il pagamento del canone sarà effettuato in 108 (centootto) rate mensili posticipate entro 10 (dieci) giorni dalla presentazione di fattura.

Nell'ipotesi di ritardo dei pagamenti verrà pattiziamente stabilito l'interesse moratorio nella misura pari al tasso legale aumentato di tre punti.

L'eventuale ritardato pagamento da parte dell'Amministrazione della rata del canone d'appalto non farà sorgere il diritto di abbandono o di riduzione dei servizi, pena l'addebito di tutti i danni conseguenti.

Qualora nel pagamento del canone non venissero rispettati i termini indicati, il calcolo degli interessi legali spettanti all'Appaltatore decorrerà dal trentesimo giorno successivo alla scadenza citata.

Articolo 10

Conoscenza delle condizioni di appalto - Condizioni alla scadenza

L'assunzione dell'appalto di cui al presente Capitolato implica da parte dell'Appaltatore la conoscenza di tutte le norme generali e particolari che lo regolano e di tutte le condizioni locali che possono influire su forniture, disponibilità e costo di mano d'opera e più in generale di tutte le circostanze che possono influire sul giudizio dell'Appaltatore circa la convenienza di assumere l'appalto sulla base del ribasso offerto.

Nessun compenso o rimborso spese spetta alle ditte concorrenti per la compilazione di progetti, relazioni e quant'altro necessario per la partecipazione alla gara. I progetti, le relazioni e quant'altro connessi, presentati per la partecipazione alla gara, non saranno restituiti.

Articolo 11

Controlli sui servizi

Il Comune, tramite i propri uffici, eserciterà la vigilanza ed il controllo dei servizi fornendo istruzioni scritte, ovvero verbali nei casi d'urgenza, all'Appaltatore.

L'appaltatore di contro è obbligato a trasmettere agli Uffici comunali entro la prima decade di ogni mese:

- a- rapporto sui quantitativi di rifiuti raccolti nel mese precedente, distinti per singole frazioni, completo di documentazione dei conferimenti effettuati. In particolare dovranno fornirsi copia dei formulari di identificazione dei rifiuti debitamente timbrati e firmati dai destinatari di conferimento, come meglio dettagliato al successivo art. 14bis.

Articolo 12

Obiettivi e criteri di espletamento del servizio

Il Comune di Policoro , attraverso il presente appalto, si propone l'obiettivo di raggiungere i seguenti risultati minimi:

- incremento generalizzato dell'efficienza del sistema di raccolta dei rifiuti;
- massimizzazione della differenziazione dei rifiuti a livello quantitativo (incremento percentuale di raccolta differenziata) e qualitativo del materiale raccolto da avviare a riciclo;
- incremento generale del livello di igiene ambientale del territorio anche mediante l'adozione di campagne di sensibilizzazione finalizzate a ridurre i quantitativi di rifiuti prodotti ed evitare l'abbandono sul territorio.

In particolare l'Appaltatore dovrà garantire un servizio dimensionato per il raggiungimento degli obiettivi previsti dalla normativa vigente.

Per il raggiungimento dei predetti obiettivi l'Appaltatore dovrà attivare la raccolta differenziata con le modalità indicate nel progetto-offerta presentato in sede di gara e dovrà realizzare a sua cura e spesa, il centro di raccolta per il deposito temporaneo dei rifiuti, oggetto di raccolta differenziata, come precedentemente indicato all'art. 2, comma 2, lett. b).

A titolo puramente esemplificativo ma non esaustivo, l'Appaltatore dovrà attivare la raccolta differenziata del "rifiuto secco recuperabile":

- a tutte le utenze commerciali e di servizio presenti sul territorio;
- alle scuole e agli uffici pubblici in genere;
- a tutte le strutture ricettive presenti ivi compresi i villaggi turistici sulla costa;
- a tutte le utenze domestiche dell'abitato.

Nel progetto-offerta, comunque, l'appaltatore dovrà indicare le modalità di organizzazione del servizio.

Articolo 13

Spese di smaltimento e trasporto dei rifiuti

13.1- Smaltimento del rifiuto secco indifferenziato

Lo smaltimento del rifiuto secco indifferenziato avverrà presso l' impianto che sarà individuato dall'Ato competente per il Comune di Policoro, con oneri a carico dell'appaltatore, ivi compresa ecotassa.

Attualmente l'impianto di conferimento è quello in località di Pisticci.

Sono, a carico dell'Appaltatore le spese di trasporto in qualunque impianto situato nell'ambito territoriale dell'Ato di competenza.

Nell'ipotesi di conferimento in impianti situati fuori dall'ambito territoriale ,qualora ciò sia previsto da Autorità competente, l'appaltatore avrà diritto ad un rimborso per maggior spesa di trasporto per la distanza eccedente i confini territoriali indicati.

A tale proposito nell'offerta dovrà essere indicato il costo unitario espresso in €/km.*Tonn..

13.2- Trasporto e destinazione della frazione umida e del verde

Le frazioni "umida e in verde", saranno trasportate a cura e spese dell'Appaltatore e conferite all' impianto di compostaggio situato nell'ambito territoriale dell'ATO se esistente.

Nell'ipotesi di conferimento in impianti situati fuori dal territorio dell'ATO l'Appaltatore avrà diritto ad un rimborso per maggior spesa di trasporto per la distanza eccedente i confini territoriali.

Nel progetto dovrà essere indicata la modalità di smaltimento di tali rifiuti, nel caso in cui non fosse ancora esistente l'impianto nell'ambito del territorio ATO.

A tal proposito nell'offerta dovrà essere indicato il costo unitario espresso in €/km*tonn..

13.3- Trasporto e avvio al recupero delle frazioni secche valorizzabili

Le frazioni secche recuperabili, quali carta, cartone, plastica, vetro, lattine, metalli, barattoli, ecc. saranno conferiti, a cura e spese dell'Appaltatore, ai centri utilizzatori attivati dai Consorzi di Filiera.

I ricavi e gli eventuali costi derivanti dal conferimento ai Consorzi di filiera delle frazioni secche valorizzabili saranno riscossi totalmente dall'appaltatore. L'Appaltatore dovrà trasmettere con cadenza trimestrale un report di rendicontazione dei conferimenti effettuati.

13.4- *Trasporto e conferimento dei rifiuti ingombranti, RAEE, ed altri materiali non compresi nei punti precedenti.*

Tutti gli oneri di smaltimento sono a carico dell'appaltatore e compresi nel prezzo di appalto.

Articolo 14

Oneri ed obblighi dell'Appaltatore

L'Appaltatore deve usare nella conduzione dei servizi la diligenza del buon padre di famiglia. Esso si obbliga:

- a- all'osservanza di tutte le norme legislative attualmente vigenti ed in particolare di quelle afferenti la raccolta, il trasporto e lo smaltimento dei rifiuti solidi, la prevenzione degli infortuni, la circolazione stradale, la tutela della salute pubblica, l'assunzione ed il trattamento economico, previdenziale ed assistenziale del personale dipendente;
- b- a dotare tutto il personale dipendente impiegato nella gestione del servizio di divise oltre alle dotazioni personali (D.P.I.) adeguate alle specifiche funzioni svolte, anche nel rispetto di quanto disposto dal vigente C.C.N.L. di categoria e delle norme di carattere antinfortunistico applicabili nella fattispecie. Il personale dipendente ha l'obbligo di utilizzare il vestiario in dotazione per tutta la durata delle prestazioni. Il personale dovrà essere dotato di regolamentare tesserino di riconoscimento rilasciato dal datore di lavoro, da mantenere esposto durante tutto l'orario di servizio, nei modi previsti;
- c- ad osservare e a far osservare ai propri dipendenti ulteriori disposizioni legislative che potranno essere emanate durante il corso dell'appalto, comprese le norme regolamentari e le ordinanze che dovessero essere emanate dal Comune, comunque inerenti ai servizi appaltati. Il Comune rimane esonerato da qualsiasi responsabilità dovuta a imperizia, negligenza, imprudenza usata dall'Appaltatore o dai suoi addetti nello svolgimento dei servizi. Esso, pertanto, risponde direttamente dei danni alle persone e cose comunque provocati nello svolgimento del servizio, rimanendo escluso ogni diritto di rivalsa nei confronti del Comune;
- d- a predisporre e depositare al Comune di Policoro, prima della stipula del contratto di appalto, il piano delle misure di sicurezza ex d.lgs. n° 81/08;
- e- a contrarre, apposite polizze assicurative R.C.T (Responsabilità Civile verso Terzi) e R.C.O. (Responsabilità Civile verso Prestatori di Lavoro a copertura di rivalse INAIL, etc), trasmettendone copie al Comune di Policoro, con massimali non inferiori ai seguenti:
 - R.C.T
 - 1- sinistro € 1.500.000,00
 - 2- per persona € 1.500.000,00
 - 3- per danni € 1.000.000,00
 - R.C.O.
 - 1- per sinistro € 1.000.000,00
 - 2- per persona lesa € 500.000,00
- f- a garantire le predette coperture assicurative per l'intera durata dell'appalto, pena la risoluzione del contratto;
- g- ad indicare, prima dell'inizio del servizio, una sede operativa idonea, nel territorio di Policoro, dotata di:
 - locale officina-rimessa per il ricovero e manutenzione degli automezzi e delle attrezzature impiegate nel servizio;

- locali ufficio con spogliatoi e servizi igienici adeguati al personale impiegato;
 - telefono, fax ed eventuale numero verde a disposizione degli utenti, nonché indirizzo di posta elettronica;
- h- ad applicare nei confronti del personale dipendente quanto previsto dal CCNL dei Servizi Ambientali e Territoriali in ordine ai passaggi di gestione e comunque a garantire l'assorbimento del personale attualmente impiegato nel servizio in forza alla Ditta uscente;
- i- a mantenere un contegno corretto e riguardoso verso la cittadinanza ed uniformarsi alle disposizioni emanate dal Comune di Policoro;
- j- a nominare un "Responsabile della gestione" avente qualifica adeguata in rapporto ai servizi in appalto, dotato di telefono cellulare e reperibile negli orari di servizio;
- k- a sottoporre il personale impiegato nel servizio a tutte le cure, profilassi e visite mediche preventive prescritte dalle Autorità Sanitarie competenti per territorio;
- l- a trasmettere al Comune la documentazione dell'avvenuta denuncia agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici prima dell'avvio del Servizio;
- m- a garantire la massima collaborazione al Comune per tutte le iniziative finalizzate a migliorare la qualità dei servizi;
- n- a segnalare al Comune di Policoro fatti e circostanze che possano ostacolare il regolare svolgimento del servizio, nonché a denunciare immediatamente alla Polizia Municipale qualsiasi irregolarità.

Articolo 14bis

Oneri ed obblighi diversi a carico dell'Appaltatore

L'Appaltatore è tenuto al rispetto della normativa vigente per quanto concerne l'utilizzo di mezzi e attrezzature, nonché all'adozione di modalità esecutive idonee al puntuale svolgimento del servizio ed alla massima sicurezza nell'espletamento dello stesso.

Oltre alle prescrizioni espressamente indicate nel presente Capitolato Speciale d'Appalto, l'Appaltatore dovrà assumere i seguenti oneri:

- a-** costi di trasporto e smaltimento di tutti i rifiuti conferiti dalle **utenze specifiche non domestiche**, presso il centro di raccolta comunale ovvero prelevati al domicilio delle stesse, con le quali l'appaltatore stipulerà apposite convenzioni. Tali costi, remunerati con i proventi relativi a tale attività, si intendono comprensivi degli oneri a carico dell'Appaltatore per il trasporto, il successivo conferimento e smaltimento degli stessi ad impianto autorizzato, il quale emetterà fattura intestata direttamente all'Appaltatore.
- b-** comunicazione tempestiva e puntuale sulle difficoltà incontrate nello svolgimento del servizio (ad es. il mancato rispetto, da parte degli utenti, delle norme sul conferimento);
- c-** produrre, con cadenza mensile, i reports contenenti tutti i rifiuti conferiti nel periodo di riferimento.
- d-** decorsi 60 giorni dal termine di ogni esercizio finanziario, (ogni esercizio finanziario termina il 31 dicembre), l'Appaltatore dovrà produrre un rendiconto annuale (report) per

tutti i rifiuti conferiti nel periodo dal 1° gennaio al 31 dicembre dell'anno in esame, suddivisi per tipologia di rifiuto in base a: CER, impianti di destinazione, eventuali cessionari, trasportatori, etc.

e- procedere autonomamente a richiedere in forma scritta ai singoli impianti di destinazione utilizzati (e ad acquisire i relativi riscontri), una dichiarazione contenente tutte le tipologie e quantità di rifiuti conferiti presso gli stessi nel periodo di riferimento, così da consentire il riscontro con i dati del report annuale redatto dall'Appaltatore stesso. Tali dichiarazioni dovranno essere consegnate unitamente al report annuale suddetto.

A supporto di questi dati, opportunamente presentati in modo da renderne chiara l'interpretazione e con modalità concordate, sarà prodotta copia delle ricevute di pesatura e/o delle bolle di consegna od altro documento equivalente, che attesti quantità e destinazione del rifiuto ivi compresi eventuali formulari di identificazione;

f- predisposizione dei dati per la redazione del MUD annuale per il successivo inoltro agli Enti competenti da parte del Comune di Policoro;

g- redazione e rilascio in copia dei tagliandi di pesata o del F.I.R. al produttore del rifiuto, controfirmati da quest'ultimo (per utenze non domestiche);

h- fornitura di contenitori di qualsiasi tipo in numero adeguato secondo il progetto presentato;

Qualunque contestazione potesse manifestarsi durante l'esecuzione dei servizi non darà mai diritto alla Appaltatore di assumere decisioni unilaterali quali la sospensione, la riduzione e/o la modifica dei servizi, ma per converso dovrà in ogni modo adoperarsi per garantire la continuità del servizio ed evitare il verificarsi di interruzioni dello stesso.

Articolo 15

Mezzi ed attrezzature

L'appaltatore si impegna ad utilizzare per i servizi indicati all'art. 2 mezzi ed attrezzature, nel numero e tipo indicati nel progetto-offerta, ed a garantirne il buono stato e perfetta efficienza per tutta la durata del contratto.

Tutti gli automezzi da impiegare nel servizio dovranno essere in regola con le norme igienico-sanitarie vigenti e con quelle del Codice della Strada. In particolare gli automezzi a cassone o vasca dovranno essere dotati di copertura per evitare la dispersione di rifiuti lungo le strade.

L'Appaltatore si impegna a mantenere tutti gli automezzi e le attrezzature costantemente in perfetta efficienza assoggettando gli stessi a periodiche manutenzioni e, all'occorrenza, a nuove verniciature per garantirne il decoro.

Il Comune di Policoro, per il tramite dei propri uffici, ha sempre la facoltà di eseguire in qualsiasi momento controlli ed ispezioni finalizzati all'accertamento della qualità e quantità dei mezzi utilizzati per il servizio, disponendone la sostituzione di quelli non idonei o comunque non conformi a quelli indicati nel progetto-offerta.

Alla scadenza del contratto tutte le attrezzature e gli impianti del Centro di raccolta, potranno essere acquistati dal Comune, se ritenuti idonei, previo pagamento di un indennizzo pari al 10% della spesa sostenuta dall'appaltatore, debitamente documentata.

Articolo 16

Campagna di informazione

Sono a carico dell'Appaltatore, previ accordi con l'Amministrazione, le iniziative intese a:

- informare i cittadini circa le modalità di espletamento di tutti i servizi con le indicazioni di orari, frequenze, posizionamento cassonetti e contenitori vari per la raccolta differenziata;
- promuovere iniziative di sensibilizzazione intese a rendere più partecipi gli utenti al problema dell'igiene urbana e, più in generale a quello della tutela dell'ambiente ed alla differenziazione del rifiuto;
- attuare iniziative educative rivolte alla popolazione scolastica, con il coinvolgimento anche delle associazioni ambientaliste e di volontariato presenti sul territorio.

Il progetto-offerta tecnico dovrà contenere una concreta proposta di programmazione delle attività suddette per tutta la durata dell'appalto, con indicazione dei mezzi di comunicazione e delle risorse che si prevederà di impiegare nonché della cadenza temporale.

Articolo 17

Cauzione definitiva

A garanzia dell'esatta e puntuale esecuzione di tutti gli adempimenti derivanti dal presente capitolato, l'Appaltatore dovrà produrre una cauzione definitiva, avente validità non inferiore tre mesi successivi alla scadenza del contratto, pari al 10% dell'imponibile di aggiudicazione. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10% la garanzia fidejussoria è aumentata con le modalità previste dall'art. 113 del D.Lgs. n° 163/2006 e ss.mm.ii..

La fideiussione dovrà contenere espressamente la clausola di rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la esigibilità delle somme garantite a semplice richiesta, non documentata del Comune di Policoro, entro 15 giorni e con specifica esclusione del beneficio della decadenza di cui all'art. 1975 del C.C.

Tale cauzione garantisce al Comune di Policoro il puntuale rispetto dei termini e le corrette modalità di esecuzione del servizio. Essa dovrà essere prestata nelle forme di legge e qualora sia presentata mediante fidejussione bancaria o polizza assicurativa, essere conformi all'art. 75 del D.Lgs. n° 163/2006.

Lo svincolo di detta cauzione sarà autorizzata ai sensi di legge.

Qualora l'Appaltatore venisse meno all'impegno, risolvendo arbitrariamente di sua iniziativa il contratto, o qualora lo stesso, sempre per inadempienze ed esso imputabili, dovesse venir dichiarato risolto, il Comune di Policoro incamererà detta cauzione a titolo di penalità, salvo il diritto al risarcimento dell'ulteriore danno.

La cauzione sarà incamerata anche qualora le somme residue da liquidare all'Appaltatore non dovessero garantire la copertura delle penalità inflitte allo stesso.

Articolo 18

Subappalto

Valgono le norme previste dall'art. 118 del D.lgs. n° 163/2006 e successive modificazioni.

La volontà di avvalersi del subappalto per la esecuzione di una o più servizi oggetto del presente appalto dovrà essere esplicitamente manifestata in sede di presentazione dell'offerta, pena la non possibilità di ricorrervi.

Articolo 19

Cessione dei crediti e dei contratti

La Stazione appaltante, ai sensi dell'art. 117, comma 3, del D.Lgs. n° 163/2006 e successive modificazioni ha la facoltà di rifiutare la cessione dei crediti effettuata dalla ditta appaltatrice, con atto notificato al cedente ed al cessionario, entro il termine di giorni 15 dalla notifica dell'atto di cessione.

Ai sensi dell'art. 118, comma 1, D.Lgs n° 163/2006, è vietata, a pena di nullità, la cessione del contratto d'appalto.

Articolo 20

Controversie

Per la definizione di eventuali controversie che possano insorgere in merito all'interpretazione od all'esecuzione del presente capitolato e del contratto che seguirà e comunque connesse e conseguenti, che non possano essere composte in via amichevole, sarà competente il Tribunale di Matera.

Articolo 21

Adeguamento e Revisione del canone

21.1 –Adeguamento canone

Il Comune di Policoro potrà introdurre variazioni in aumento al numero delle utenze, considerato nel progetto iniziale, per nuove lottizzazioni e/o modifiche apportate alla zona urbanizzata. In tale caso, il canone potrà essere adeguato su espressa richiesta scritta da parte dell'Appaltatore.

A tal proposito si evidenzia che il numero degli abitanti considerato alla data di avvio del servizio è di 20.000 (ventimila).

Nel caso in cui la variazione del numero degli utenti serviti, rispetto a quelli indicati in precedenza, sia inferiore al 5% (cinqueper cento), non si procede ad alcun aggiornamento del canone.

Nel caso in cui tale variazione sia superiore al 5%, il corrispettivo contrattuale sarà adeguato applicando la seguente formula:

$$K = C * n / N$$

dove:

- **C** = Canone annuo offerto in sede di gara
- **n** = Numero di abitanti serviti
- **N** = Numero di abitanti serviti indicati all'art. articolo 7
- **K** = aggiornamento del canone

21.2- *Revisione canone*

Il canone di appalto sarà soggetto a revisione, in caso di variazione dei costi, secondo le modalità appresso indicate, in conformità di quanto previsto dall'art. 44 della L. 23.12.1994 n. 724. Resta fermo che, in sede di offerta la ditta dovrà indicare la composizione percentuale del canone, da applicare, quali pesi percentuali, per la revisione prezzi.

Il canone di appalto sarà revisionato a richiesta di una delle due parti contraenti soltanto ove in costanza del rapporto contrattuale, si avveri una delle seguenti condizioni:

- a) aumento o diminuzione del costo unitario della manodopera con riferimento alla data dell'offerta;
- b) aumento o diminuzione dei costi di esercizio degli automezzi con riferimento alla data dell'offerta;
- c) aumento o diminuzione del materiale di consumo con riferimento alla data dell'offerta.
- d) aumento o diminuzione degli oneri di discarica, rispetto a quello in vigore alla data del 30.09.2009.

In mancanza della pubblicazione di specifici dati ISTAT, così come indicato nell'art. 44 sopra citato, la revisione del canone sarà determinata con riferimento ai punti a), b) e c) testé elencati, facendo riferimento ai seguenti atti:

- in riferimento al punto a) dovrà essere riferita alle variazioni subite a causa dell'applicazione del CCNL del personale FISE;
- in riferimento al punto b) dovrà risultare dai numeri indici generali dei prezzi ISTAT alla voce "Prezzi al consumo-trasporto";
- in riferimento al punto c) dovrà essere rilevata dall'indice di costo stabilito dal bollettino ISTAT alla voce "prezzi al consumo, altri beni e servizi";
- in riferimento al punto d) dovrà essere rilevata dal costo della discarica rilevato dall'importo delle fatture pagate

La revisione del canone annuo sarà accordata, previa richiesta motivata e documentata, per la percentuale scaturente dall'applicazione del metodo di cui ai commi precedenti.

La richiesta di revisione deve essere presentata, a pena di decadenza, entro il 30 aprile dell'anno successivo a quello di riferimento.

Articolo 22

Penalità

Nel caso in cui i servizi oggetto del presente appalto non vengano espletati, in tutto o in parte, dall'Appaltatore nei termini stabiliti, secondo le indicazioni contenute nei documenti contrattuali e nel progetto-offerta da esso presentato in sede di gara ovvero vengano riscontrate deficienze nel servizio stesso, saranno addebitate le penalità di

seguito elencate, con ammende da applicarsi con Determinazione del Capo Settore Tecnico comunale, oltre alla decurtazione dell'importo del mancato servizio prestato computato, ove possibile, con gli elementi di appalto, previsti nel progetto offerta. Per i diversi casi di inadempienza sono previste le ammende negli importi a seconda dell'entità da € 500,00 ad €. 2.000,00

L'applicazione della penale sarà preceduta da una contestazione scritta dell'inadempienza, eventualmente corredata di documentazione fotografica, che dovrà essere inoltrata all'Appaltatore entro il termine di 7 (sette) giorni dall'avvenimento e, ove possibile, contestualmente ad esso, utilizzando il numero di fax indicato nel progetto offerta per il recapito delle comunicazioni di appalto.

Tale termine potrà essere anche differito qualora la data dell'inadempienza risulti da apposito verbale (o dichiarazione a forma di verbale) redatto dagli organi di Polizia Locale o delle forze dell'Ordine, anche se di data anteriore a sette giorni dalla data di invio della contestazione.

L'Appaltatore avrà facoltà di presentare controdeduzioni scritte entro il successivo termine di 7 (sette) giorni decorrenti dalla ricezione della contestazione nei modi previsti. Tale documento, da inoltrarsi all'Ufficio Protocollo Comunale, dovrà evidenziare specificamente tutte le motivazioni che l'Appaltatore ritenga possano giustificare la mancata (o la parziale) esecuzione del/dei servizio/servizi.

La valutazione delle controdeduzioni eventualmente prodotte è di spettanza esclusiva del Settore Tecnico comunale.

L'ammontare delle ammende, determinato con specifico atto (determinazione), ovvero nella determinazione di liquidazione del rateo mensile del canone di appalto, sarà trattenuto sulla prima rata utile di canone mensile in pagamento.

Articolo 23

Risoluzione del contratto

Il contratto d'appalto si intenderà senz'altro risolto in caso di scioglimento o cessazione dell'Appaltatore.

Il Comune di Policoro ha diritto di procedere alla risoluzione del contratto in danno e per colpa dell'Appaltatore, nelle forme amministrative a norma di legge, in particolare nei seguenti casi:

- 1- in caso di frode, di grave negligenza, nell'esecuzione degli obblighi e delle condizioni contrattuali, accertate dalle Autorità Giudiziarie competenti
- 2- per violazione delle previsioni di cui all'art. 18 del presente capitolato;
- 3- la sospensione del servizio per un periodo superiore alle 72 ore esclusi i casi di forza maggiore;
- 4- per violazione del divieto di cedere in qualsiasi modo ed a qualsiasi titolo i servizi oggetto del presente Capitolato o parte di essi;

Ogni comunicazione del Comune, attinente a quanto costituisce oggetto del presente articolo, sarà recapitata alla sede legale dell'Appaltatore.

Articolo 24

Orario e frequenza dei servizi

L'orario di esecuzione dei servizi verrà proposto dall'Appaltatore nel progetto-offerta. Il Comune di Policoro tuttavia si riserva la facoltà di proporre eventuali modifiche, da concordarsi tra le parti.

Per esigenze di carattere di straordinario ed urgente, la periodicità dei servizi prevista nel progetto-offerta può essere temporaneamente intensificata, con Ordinanza del Sindaco, previo concordamento dei corrispettivi.

Articolo 25

Disposizioni finali

Per quanto non espressamente disciplinato e previsto nel presente Capitolato Speciale si rinvia alle norme del Codice Civile, alla vigente normativa in materia di contabilità dello Stato, di appalti pubblici di forniture e servizi, di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani e smaltimento rifiuti, al regolamento vigente nel Comune, e disposizioni di cui al C.C.N.L. del settore dell'igiene ambientale.

® PARTE II ®

NORME E PRESCRIZIONI PER L'ESECUZIONE DEI SERVIZI

Articolo 26

Raccolta e trasporto dei RSU ed assimilati

Il servizio comporterà la raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani ed assimilati secondo la definizione dell'art. 184, comma 2, del d.lgs. n° 152/2006 e riguarda nel dettaglio:

- rifiuti domestici anche ingombranti provenienti da luoghi e locali adibiti ad uso di civile abitazione. Compresa la frazione organica;
- rifiuti vegetali che provengono da aree verdi (giardini, parchi ed aree cimiteriali);
- rifiuti di qualunque natura e provenienza che giacciono sulle strade e sulle aree pubbliche, sulle aree private comunque soggette ad uso pubblico;
- rifiuti assimilati ai rifiuti urbani che consistono nei rifiuti speciali non pericolosi provenienti da locali e luoghi adibiti ad usi diversi dalla civile abitazione (es. commercio, industria e servizi) e che sono assimilati per qualità e quantità ai rifiuti urbani.

Sono esclusi dalla raccolta:

- i rifiuti solidi ospedalieri non assimilabili agli urbani;
- i rifiuti solidi prodotti da attività commerciali, industriali, artigianali e di servizi presenti sul territorio comunale non assimilabili agli urbani (es. scarti di lavanderia, residui di laboratorio di analisi, ecc.) e non rientranti nella categoria degli imballaggi;
- i macchinari e le attrezzature deteriorate o obsolete provenienti da utenze non domestiche;
- i veicoli a motore, i rimorchi e simili fuori uso e loro parti;
- i rifiuti pericolosi di origine non domestica.

Rimane obbligatorio, per l'Appaltatore, la segnalazione all'autorità competente nel caso di presenza nei cassonetti di rifiuti speciali provenienti dall'ambito extra-domestico, il cui smaltimento compete ai produttori.

La raccolta dei rifiuti deve essere effettuata con frequenza offerta in sede di gara e negli orari ivi stabiliti, in tutte le zone ricadenti nel perimetro del territorio urbano, come da planimetrie.

Dovrà essere effettuata anche la raccolta dei prodotti di risulta della potature degli alberi e delle piante in genere e della pulizia dei giardini e delle aiuole, di proprietà dell'Amministrazione Comunale.

Tutti i cassonetti completi di strisce rifrangenti e adesivi informativi a norma di legge, dovranno essere sempre mantenuti e in perfetto stato di conservazione e funzionamento, ove previsti.

Il modello di raccolta e trasporto proposto dovrà essere tale da garantire il massimo recupero delle frazioni dei rifiuti urbani ed assimilati, con il minimo ingombro di suolo pubblico.

E' richiesta la pulizia del suolo pubblico sottostante e circostante i contenitori stradali, se previsti, dopo ogni svuotamento.

La collocazione di tutti i cassonetti, avverrà in funzione della densità abitativa, della tipologia delle utenze, della viabilità e considerando la facile accessibilità da parte sia dell'utenza che degli automezzi preposti alla raccolta.

L'ubicazione definitiva degli stessi sarà stabilita d'intesa con l'Amministrazione Comunale e la delimitazione sarà evidenziata sulla carreggiata stradale con apposite strisce gialle e scritta N.U., con onere a carico dell'appaltatore ivi compresi i rifacimenti quando necessari o richiesti.

I contenitori di nuovo acquisto, dovranno essere rispondenti alla descrizione del progetto-offerta e, comunque, con apertura a pedale del tipo tecnologicamente e funzionalmente più avanzati.

Il servizio di raccolta, interesserà anche la zona artigianale e produttiva (PAIP) con le stesse modalità, mezzi e le attrezzature di cui sopra, e non comprenderà i residui derivati da attività artigianali e/o industriali non assimilabili ai R.S.U. sia per qualità che per quantità.

Il numero dei contenitori previsti nel progetto offerta dovrà essere mantenuto inalterato restando a totale carico dell'Appaltatore ogni onere relativo alla sostituzione in caso di incendio, atti vandalici, incidenti, ecc.

Al fine di facilitare la raccolta dei rifiuti rivenienti dalla pulizia del suolo pubblico l'Appaltatore dovrà provvedere ad installare appositi cestini gettacarte.

I cestini, compresi gli eventuali paletti metallici di supporto, dovranno essere costantemente verniciati mantenuti e/o sostituiti all'occorrenza.

L'Appaltatore dovrà provvedere alla svuotamento dei cestini gettacarte posizionati nell'ambito urbano secondo le medesime cadenze previste per i RSU.

Particolare attenzione dovrà essere posta per quanto riguarda il servizio relativo ai cestini posti lungo i corsi principali e le vie e/o piazze soggette a maggior traffico pedonale.

Resta statuito che l'Appaltatore dovrà provvedere alla periodica pulizia e lavaggio sia interno che esterno, dei cestini medesimi, con le modalità che avrà indicato nel progetto-offerta.

Articolo 27

Lavaggio e manutenzione dei cassonetti e contenitori vari

L'esecuzione del servizio di lavaggio dovrà essere assicurata con frequenza minima, quindicinale per otto mesi all'anno (da ottobre a maggio) e con frequenza minima, settimanale per i restanti quattro mesi (da giugno a settembre) assicurando la perfetta efficienza, pulizia ed igiene.

Nel progetto-offerta si dovrà indicare la descrizione tecnica dei modi di esecuzione, e della frequenza.

I cestini gettacarte ed altri contenitori stradali previsti vanno, invece, lavati una volta al mese.

Dovrà essere altresì assicurata la manutenzione ordinaria e straordinaria di tutti i contenitori, rimuovendo e sostituendo tempestivamente quelli sinistrati e/o incendiati.

La segnaletica rifrangente e gli adesivi informativi, se usurati, vanno immediatamente ripristinati. .

La fornitura dell'acqua è a carico della Stazione Appaltante.

Articolo 28

Raccolta rifiuti ingombranti e beni di uso durevole

A completamento del servizio di raccolta r.s.u., dovrà essere assicurata la raccolta dei rifiuti ingombranti e/o beni durevoli prodotti dalle utenze domestiche e da utenze assimilabili alla domestiche (rifiuti da apparecchiature elettriche ed elettroniche –RAEE- ingombrante di legno (elementi arredo e mobilia dimessi), ingombranti metallici (reti, mobili metallici, utensili, ecc.), vetro ingombrante (damigiane e grossi contenitori in vetro in genere), ingombranti di tipo tessile (materassi, ecc.), garantendone il recupero e/o il corretto smaltimento a termine di legge.

Le frequenze e l'espletamento del servizio dovranno prevenire l'abbandono sul suolo pubblico dei predetti rifiuti, facilitandone il conferimento da parte degli utenti.

Al fine di garantire il servizio nel Progetto-offerta dovrà essere indicata, la modalità di effettuazione dello stesso.

Articolo 29

Servizi in occasione di Mercati - Fiere – Feste patronali, servizi speciali ed occasionali

In occasione dei mercati, delle festività patronali e rionali, altre festività religiose, sagre, ecc., il servizio dovrà essere assicurato, secondo le modalità che saranno indicate nel progetto tecnico.

L'Amministrazione Comunale potrà richiedere all'Appaltatore, in casi eccezionali ed in casi di ricorrenze particolari, la disponibilità aggiuntiva di mezzi e personale che si rendessero necessari per l'espletamento dei servizi non previsti nel presente Capitolato.

Articolo 30

Spazzamento manuale e meccanizzato delle strade

Il servizio riguarda la pulizia del suolo pubblico e privato, se soggetto a pubblico uso, al fine di rimuovere i rifiuti gettati dai cittadini e/o quelli prodotti da agenti naturali.

Costituisce parte integrante del servizio anche lo svuotamento dei cestini getta carta, presenti sul territorio comunale.

Il territorio comunale di Policoro viene suddiviso, ai fini del servizio di spazzamento, in zone, indicate nel progetto che sarà presentato per la gara, le quali, di norma, coincideranno con quelle individuate per il servizio di raccolta porta a porta.

Costituisce, inoltre, parte integrante del servizio anche il lavaggio e l'innaffiamento delle strade, la cui frequenza deve essere indicata nel progetto-offerta.

Articolo 31

Centro di raccolta

E' un'area attrezzata e custodita, prevista dalla normativa come strumento diretto o indiretto di Raccolta differenziata. La funzione diretta si realizza nel momento in cui i cittadini o le utenze commerciali conferiscono, di loro iniziativa, i rifiuti differenziati presso la stessa, contribuendo ad aumentare il livello di raccolta. La funzione indiretta, invece, si ha tutte le volte che la stessa viene usata dal gestore del servizio, come deposito temporaneo o come momento di ulteriore selezione del materiale raccolto.

L'A.C. individuerà un'apposita area, che sarà attrezzata a cura e spesa dell'appaltatore.

Il Centro di Raccolta Comunale deve avere le caratteristiche previste dall'art. 183, comma 1, lett. cc) del D.Lgs. n. 152/2006 e s.m.i. e del D.M. (Ambiente) del 08.04.2008, pubblicato sulla G.U. n. 99 Serie Generale del 28.04.2008.

Il gestore del Centro di Raccolta Comunale deve essere iscritto all'Albo Gestori Ambientali, nella Categoria 1 " Raccolta e Trasporto dei Rifiuti Urbani".